

Settore Apostolato Biblico - Ufficio Catechistico  
Settore Catechesi per le persone con disabilità  
Diocesi Faenza- Modigliana



**SCHEDE BIBLICHE PER BAMBINI  
QUARESIMA 2022**

Ausilio per la catechesi  
a cura di Michela Dal Borgo e Barbara Piani

## IL PICCOLO PRINCIPE: TRAMA

“Il piccolo principe” inizia con l’incontro tra un pilota di aerei, precipitato nel deserto del Sahara, e un bambino, un principe di un asteroide lontano chiamato B-612. Su questo asteroide vivono soltanto il bambino, tre vulcani e una piccola rosa, molto vanitosa, che lui cura e ama. La storia inizia con la richiesta di un disegno (il principe aveva bisogno di una pecora per farle divorare gli arbusti di baobab cresciuti sul suo pianeta) e con il racconto del piccolo principe che spiega al pilota che ha conosciuto diversi personaggi strani viaggiando nello spazio.

In ogni capitolo di questo libro, il protagonista incontra dei personaggi diversi su diversi pianeti. Tramite questo viaggio attraverso i luoghi e le persone, il piccolo principe, che altri non è che un bambino, entra in contatto col mondo degli adulti, e si stupisce della complessità e dell’artificialità di meccanismi e atteggiamenti tipici “dei grandi”. Gli incontri tra il bambino e questi strani personaggi sono in realtà delle allegorie, spesso espresse tramite stereotipi, della società moderna e contemporanea. Un viaggio fantastico, sì, ma che ci conduce nel cuore del mondo reale.

Durante il suo lungo viaggio il piccolo principe incontra personaggi controversi, tra cui un vecchio re solitario, che sebbene sia l’unico abitante del pianeta ama dare ordine ai suoi sudditi; un ubriacone che beve per dimenticare la vergogna di bere; un uomo d’affari che trascorre le sue giornate contando le stelle, credendole sue.

Quando nel suo viaggio il piccolo principe giunge sulla Terra ne resta stupito per grandezza, varietà e popolazione. Qui incontra, tra gli altri, un serpente, un piccolo fiore, un controllore e una volpe, che gli chiede di essere addomesticata e di essere sua amica.

Il pilota e la volpe insegnano al piccolo principe valori importanti e tra di loro nasce un’amicizia. Ma il piccolo principe ha nostalgia di casa e così chiede al serpente, che gli aveva confidato di avere un “dono” speciale, ovvero portare le persone molto lontano, di aiutarlo a tornare sul suo asteroide. Il serpente morde così il bambino, ma il giorno dopo il suo corpo è sparito: così il pilota lo immagina di nuovo sul suo lontano B-612, a prendersi cura della sua amata rosa.

*(tratto da [www.sololibri.net](http://www.sololibri.net))*

## INTRODUZIONE

I testi de Il Piccolo Principe accompagnano i vangeli della domenica in questo cammino di Quaresima. Le schede sono state pensate per offrire un supporto, un ausilio per la catechesi. Ciò che viene offerto è una traccia che può essere adattata in base all’età e al gruppo dei bambini a cui si rivolgono. I brani del vangelo e i testi de Il Piccolo Principe possono essere letti, narrati o drammatizzati e sono stati inseriti piccoli riassunti in comunicazione aumentativa alternativa (CAA). La parte espressiva può essere adattata in base alla disponibilità di tempo e materiali e modificata seguendo la propria creatività.

L’inizio di ogni incontro è contrassegnato da un momento di **preparazione all’ascolto** in cui si invitano tutti i bambini a rilassare il corpo con piccoli movimenti delle articolazioni e a trovare una posizione comoda.



Dopo l’**ascolto** è proposto un **commento alle letture**: piccole riflessioni che accompagnano il cammino di Quaresima e che possono essere accostate al Vangelo. I catechisti e gli educatori potranno prendere spunto per avviare un dialogo e mettere in evidenza i concetti che ritengono più importanti. I bambini sono invitati successivamente ad un **momento espressivo individuale** e alla **condivisione** in cui hanno la possibilità di raccontare o spiegare ciò che si è rappresentato. Con la **conclusione** ai bambini viene lasciata una riflessione che caratterizza ogni settimana del cammino di Quaresima.

Testi in CAA a cura di Cesare Missiroli